

Dott. ANTONIO DE TONI

ASSISTENTE NEL R. ISTITUTO GEOLOGICO DI PADOVA

SULLA FAUNA TRIASICA

DI VALDEPENA (Cadore)

NOTA PREVENTIVA

Estratto dagli « Atti dell'Accademia Scientifica Veneto-Trentino-Istria »

Anno VI (1913)

PADOVA

TIPOGRAFIA ALL'UNIVERSITÀ DEI FRATELLI GALLINA

1913

La fauna triassica della cava di Valdepena (Colle Ugoi in Comune di Lorenzago di Cadore) venne segnalata per la prima volta da HARADA (1) durante i rilievi da questo autore eseguiti nell'estate dell'anno 1882, ma le prime raccolte di fossili furono però fatte da persone che, per la loro professione, spesso avevano occasione di visitare la località, e tra questi soprattutto l'ing. GIACOMINI di Belluno. Il prof. LONGHI per primo ebbe ad occuparsi della fauna di Valdepena con iscopo scientifico e infatti in due sue note ebbe ad illustrare i generi *Gymnites* (2) e *Arcestes* (3).

Mancando però ancora una conveniente illustrazione di tutti gli altri generi ed essendo necessaria una revisione dei due studiati dal LONGHI, il prof. DAL PIAZ mi affidò in istudio il ricco materiale di Valdepena posseduto dall'Istituto geologico di Padova, invitandomi inoltre a continuare le ricerche già da lui precedentemente iniziate nel giacimento fossilifero.

Incaricato già da due anni del rilievo geologico del Cadore orientale, ebbi più volte l'occasione di visitare la cava di Valdepena e con qualche lavoro di escavo mi potei procurare un abbondante

(1) HARADA T. *Ein Betrag zur Geologie des Comelico u. der westl. Carnia*. Jahrb. k. k. geol. R. A., Bd. XXXIII, 1883, pag. 174-175.

(2) LONGHI P., *Di alcune Gymnites della nuova fauna triassica di Valdepena presso Lorenzago* Atti Soc. Ven. Trent. Scienze Natur., serie II, vol. IV, fasc. I, 1899.

(3) LONGHI P., *Cefalopodi della fauna triassica di Valdepena presso Lorenzago*. Riv. ital. di Paleont. Vol. VIII, 1902.

materiale che è mio intendimento di illustrare completamente quando saranno ultimate le mie ricerche sul sito ; non credo però superfluo pubblicare un primo elenco di fossili, elenco che, per quanto incompleto, pure dà esatta idea della ricchezza e varietà della fauna.

Le forme che finora ho segnalate nel giacimento di Valdepena sono le seguenti :

- Arpadites Arpadis* Mojs.
- Arpadites Arpadis* var. *carnicus* Tomm.
- Arpatites celtitoides* Airaghi em. De Toni
- Arpadites cinensis* Mojs.
- Arpadites Telleri* Mojs.
- Protrachyceras Archelaus* Lbe
- Protrachyceras pseudo-archelaus* Boeckh.
- Protrachyceras longobardicum* Mojs.
- Protrachyceras ladinum* Mojs.
- Protrachyceras* cf. *rutoranum* Mojs.
- Anolcites Richtofeni* Mojs.
- Anolcites Laczkói* Dien.
- Anolcites* cf. *doleriticus* Mojs.
- Proarcestes subtridentinus* Mojs.
- Proarcestes Boeckhi* Mojs.
- Proarcestes esinensis* Mojs.
- Proarcestes esinensis* var. *carnicus* Tomm.
- Proarcestes Reyeri* Mojs.
- Proarcestes Reyeri* var. *Ombonii* Tomm.
- Joannites tridentinus* Mojs.
- Joannites proavus* Dien.
- Joannites* sp.
- Procladiscites crassus* Hau.
- Procladiscites Griesbachi* Mojs.
- Procladiscites Griesbachi* var. *Rodostoma* Tomm. em. De Toni.
- Sageceras Haidingeri* Hau. var. *Walteri* Mojs.
- Megaphyllites* cf. *oenipontanus* Mojs.
- Pinacoceras* aff. *Damesi* Mojs.
- Monophyllites wengensis* Klipst.
- Gymnites* cf. *incultus* Beyr.
- Gymnites Moelleri* Mojs.

- Gymnites Credneri* Mojs.
Gymnites Ecki Mojs.
Sturia Sansovinii Mojs.
Sturia forojuliensis Mojs.
Nautilus (*Syringonutilus*) *subcarolinus* Mojs.
Nautilus (*Syringoceras*) cf. *granulosostriatum* Klipst.
Orthoceras campanile Mojs.
Orthoceras politum Klipst.
Atractites bachilidis Tomm.
Atractites sp.
Patella sp.
Mysidioptera Kittlii Bittn.
Latemaria inflata Wilckens R.
Halobia sp.
Daonella Lommeli Wissm.
Pecten concentric-striatus Hörn.
Pecten aff. *discites* Schlth.
Rhynchonella n. sp. aff. *retractifrons* Bittn.
Rhynchonella n. sp. aff. *deliciosa* Bittn.
Spiriferina sp. ind.
Spirigera marmorea Bittn.

Dal presente elenco risulta chiarissima la grande parentela esistente tra la fauna di Valdepena e quella del M. Clapsavon, recentemente illustrata dal TOMMASI (1). Infatti delle 40 specie di determinazione sufficientemente sicura, finora segnalate in Valdepena, ben 30 sono presenti anche al M. Clapsavon. Inoltre debbo qui far notare anche la completa corrispondenza di facies, poichè in entrambe le località si hanno gli stessi calcari rossi e grigi mal stratificati. Anche le condizioni tectoniche sono molto simili: tanto il M. Clapsavon quanto il giacimento di Valdepena sorgono isolati e sono quasi immersi in estesi sedimenti a facies marnosa. È probabile che speciali condizioni batimetriche e d'ambiente abbiano favorito lo sviluppo rigoglioso di simili colonie di Cefalopodi, le quali però non poterono estendersi molto, forse per la poca limpidezza delle acque.

(1) TOMMASI A., *La fauna dei calcari rossi e grigi del M. Clapsavon nella Carnia occidentale*. Palaeontographia italica, vol. V, 1899.

